



**Ospitalità a Roma:
calano gli hotel,
crescono gli affitti
brevi**

a pagina 6



**Influenza
nel Lazio: casi
in aumento,
picco vicino**

a pagina 7



**Lazio, ufficiale
la cessione di
Castellanos
a West Ham**

a pagina 8

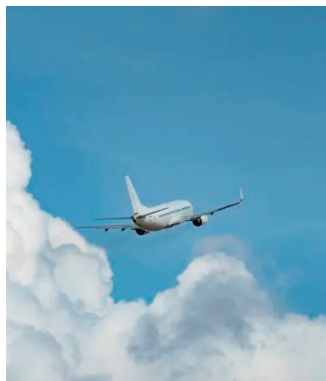


Mercoledì 7 gennaio in tutte le scuole sarà osservato un minuto di silenzio

Crans-Montana, in giornata l'arrivo della salma di Riccardo

Un giorno di lutto e raccoglimento accompagna il rientro in Italia delle giovani vittime dell'incendio scoppiato nella notte di Capodanno a Crans-Montana. Nelle prossime ore è atteso all'aeroporto di Roma Ciampino l'arrivo della salma di Riccardo Minghetti, sedicenne romano, che farà ritorno a casa insieme agli altri ra-

gazzi scomparsi nella tragedia. È partito alle 12.09 dall'aeroporto militare di Sion, con circa un'ora di ritardo rispetto alla tabella di marcia, il velivolo C-130 dell'Aeronautica militare incaricato di riportare in Italia cinque delle giovani vittime. L'aereo atterrerà inizialmente a Milano Linate, da dove le salme saranno



poi trasferite via terra verso le rispettive città. Milano accoglierà Achille Barosi e Chiara Costanzo, entrambi sedicenni, Bologna riceverà il feretro di Giovanni Tamburi, mentre a Genova arriverà quello di Emanuele Galoppini, che avrebbe compiuto 17 anni a breve.

a pagina 2

Fiumicino, undici autisti abusivi scoperti all'aeroporto



a pagina 3

Giubileo: il 6 gennaio si chiude la Porta Santa di San Pietro



a pagina 5

Maltempo nella Capitale: oltre cento interventi

Torrente esondato e quartieri isolati, alberi crollati e viabilità compromessa

Il maltempo continua a mettere sotto pressione Roma, con piogge intense e forti raffiche di vento che nelle ultime ore hanno causato numerosi disagi. Strade chiuse, allagamenti improvvisi e alberi crollati stanno creando problemi alla viabilità e richiedendo un imponente lavoro di messa in sicurezza da parte delle autorità. Una delle situazioni più critiche si è registrata in via Lello Maddaleno,



nella zona di Bel Poggio, dove un torrente è esondato nella giornata di ieri. Il ponte che consente il collegamento con il quartiere resta al momento interdetto al traffico, sia veicolare che pedonale. L'acqua è ancora presente in strada e le operazioni di messa in sicurezza sono in corso, mentre l'area rimane isolata in attesa del ripristino delle condizioni minime di sicurezza.

a pagina 4



Mercoledì 7 gennaio in tutte le scuole sarà osservato un minuto di silenzio

Crans-Montana, l'arrivo della salma di Riccardo



Il volo di Stato proseguirà verso Roma Ciampino, dove è previsto l'arrivo del corpo di Riccardo Minghetti. La salma di Sofia Prosperi, italo-svizzera residente a Lugano, non sarà invece trasportata in Italia: per lei le esequie si terranno nella città elvetica. A bordo dell'aereo viaggiano anche alcuni familiari delle vittime, accompagnati da personale della Protezione civile, del ministero degli Esteri e da un'équipe di psicologi. Presente anche l'amba-

sciatore d'Italia in Svizzera, Gian Lorenzo Cornado, a testimonianza della vicinanza istituzionale in questo momento di dolore. I feretri sono stati affidati al velivolo militare dal personale della polizia cantonale del Vallese, alla presenza delle autorità svizzere e dei vigili del fuoco. Intanto l'Italia si prepara a ricordare i ragazzi: mercoledì 7 gennaio in tutte le scuole sarà osservato un minuto di silenzio. "In questo momento di pro-

fondo dolore, il pensiero della comunità scolastica è rivolto ai giovani che hanno perso la vita in circostanze che avrebbero dovuto essere di spensieratezza e condivisione. Con il minuto di silenzio nelle scuole vogliamo ricordare le giovani vittime ed esprimere vicinanza alle loro famiglie, alle quali va il mio pensiero commosso e il più sentito cordoglio", ha dichiarato il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Le parole del primo cittadino della Capitale: "Roma abbraccia la famiglia"

Gualtieri sulla scomparsa di Riccardo Minghetti

Il dolore per quanto accaduto a Crans-Montana continua a farsi sentire anche a Roma. La tragica scomparsa di Riccardo Minghetti, giovane romano rimasto vittima dell'incendio scoppiato nella località svizzera durante la notte di Capodanno, ha colpito profondamente l'intera città. In queste ore di lutto e smarrimento, dal Campidoglio è arrivato un messaggio di vicinanza e solidarietà rivolto alle famiglie coinvolte. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha espresso il cordoglio dell'amministrazione capitolina sottolineando il legame profondo tra la città e i suoi giovani. «Siamo accanto alle famiglie delle ragazze e dei ragazzi italiani che hanno perso la vita o sono rimasti feriti nella tragedia di Crans-Montana con un dolore che è difficile anche solo immaginare. In queste



ore è stato purtroppo identificato il corpo di un giovane romano, Riccardo Minghetti, e la sua morte ci colpisce profondamente. Alla sua famiglia va la nostra vicinanza più sincera, insieme all'abbraccio e alle condoglianze di tutta Roma. Un pensiero va anche a Manfredi Marcucci, ancora ricoverato all'ospedale Niguarda di Milano, con l'augurio che possa rimettersi presto e tornare

dai suoi cari. Roma Capitale è pronta a mettersi a disposizione delle famiglie in ogni forma necessaria, condividendone il dolore con discrezione e rispetto». Parole che raccontano non solo il dolore istituzionale, ma anche quello umano di una comunità che si stringe attorno ai propri concittadini nei momenti più difficili. La notizia dell'identificazione del giovane ha suscitato commozione in tutta la Capitale. Amici, conoscenti e semplici cittadini stanno manifestando la loro vicinanza alla famiglia Minghetti, mentre si attendono le fasi successive per il rientro della salma e l'organizzazione delle esequie. Nel frattempo, l'attenzione resta alta anche sulle condizioni di Manfredi Marcucci, uno dei feriti, per il quale arrivano messaggi di incoraggiamento e speranza.

Il sinistro è costato la vita ad un sessantatreenne di origini italiane

Incidente stradale a Casalotti: un morto



Un uomo è deceduto in ospedale dove era stato trasportato in conseguenza di un incidente stradale. Il sinistro nella zona di Casalotti. Affidato alle cure del personale del 118 i medici nulla hanno potuto se non dichiarare il decesso dell'automobilista, un 64enne italiano. Sono stati gli agenti del XIII gruppo Aurelio della

polizia locale di Roma Capitale a intervenire poco dopo le 17:00 del 3 gennaio in via della Cellulosa. All'altezza del civico 96 i caschi bianchi hanno trovato un'auto - una Chevrolet Matiz - contro un palo dell'illuminazione pubblica. Alla guida un romano di 64 anni. In condizioni gravi il 64enne è stato affidato alle cure del

personale medico. Trasportato d'urgenza all'Aurelia Hospital i medici ne hanno poi dichiarato il decesso. Eseguiti i rilievi scientifici secondo i primi riscontri dei caschi bianchi nel sinistro non sarebbero rimasti coinvolti altri veicoli. Restano da accertare le cause, fra le ipotesi non si esclude quella del possibile malore alla guida.

Arrestato un cinquantasettenne che tentava di allontanarsi con quattro pneumatici

Sorpreso a rubare pneumatici da una Smart



Un uomo di 57 anni è stato fermato mentre tentava di allontanarsi con quattro pneumatici appena sottratti da una Smart in sosta, approfittando del buio e del silenzio delle ore notturne. L'episodio è avvenuto poco dopo le 3.30 in via Casal del Marmo, dove una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Roma stava effettuando un servizio di perlustrazione. L'attenzione dei militari è stata attirata da un'auto che si muoveva a fari spenti, ripartendo improvvisamente da un'area di parcheggio situata nei pressi di un complesso

condominiale. Un comportamento che ha insospettito i carabinieri, spingendoli a procedere con un controllo immediato. Una volta fermato il veicolo, i militari hanno identificato il conducente: un 57enne romano, già conosciuto alle forze dell'ordine e sottoposto all'obbligo di presentazione presso la caserma per precedenti vicende giudiziarie. Durante la verifica dell'auto, nel bagagliaio sono stati rinvenuti quattro pneumatici, risultati poco dopo provenire da una Smart parcheggiata nelle immediate vicinanze. Gli

accertamenti hanno permesso di ricostruire rapidamente quanto accaduto: l'uomo aveva appena smontato le gomme dall'utilitaria, probabilmente contando di farla franca e di allontanarsi senza essere notato. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla legittima proprietaria dell'auto, che ha potuto riavere i pneumatici sottratti. Per il 57enne, invece, è scattato l'arresto con l'accusa di furto aggravato. L'uomo è stato condotto in caserma per gli adempimenti di rito e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.





L'uomo aveva i polsi insanguinati ed era in evidente stato confusionale

Fregene: 60enne salvato in stabilimento

Roma, 4 gennaio 2026. Un intervento tempestivo dei Carabinieri sul litorale romano ha evitato una tragedia all'interno di uno stabilimento balneare di Fregene, dove un uomo di circa sessant'anni in grave difficoltà è stato messo in sicurezza e affidato ai sanitari. La segnalazione è giunta alla Centrale Operativa e una pattuglia della stazione di Fregene è arrivata con prontezza sul posto. All'interno dello stabilimento, i militari hanno trovato l'uomo seduto a terra, completamente bagnato, con i polsi insanguinati e in evidente stato confusionale. Secondo quanto ricostruito, pochi istanti prima aveva tentato di togliersi la vita, ferendosi e dirigendosi verso il mare. I Carabinieri hanno prima verificato le condizioni di salute dell'uomo, poi hanno avviato un dialogo calmo e senza forzature.



L'uomo appariva agitato e fragile, ma ha risposto, fornendo alcune indicazioni sulla propria vita e accennando alle ragioni del gesto. In attesa dell'arrivo del personale sanitario, il colloquio è proseguito per alcuni minuti. All'improvviso ha tentato nuovamente di farsi del male; i Carabinieri, con il supporto dei colleghi della stazione di Fiumicino, lo hanno bloccato e messo definitivamente in sicurezza. Affidato alle cure dei sanitari, il sessantenne è stato accompagnato in

ambulanza per i necessari accertamenti. Prima di salire sul mezzo di soccorso, avrebbe chiesto insistentemente di rivedere i Carabinieri che gli erano rimasti accanto nei momenti più difficili. L'episodio avvenuto a Fregene mette in evidenza l'importanza della tempestività, dell'ascolto e della professionalità nelle attività quotidiane delle forze dell'ordine sul territorio di Roma. In situazioni di profondo disagio personale, anche pochi minuti possono risultare decisivi per salvare una vita.

L'importo totale delle multe ammonta a 21mila euro. Emessi due Dacur

Undici autisti abusivi scoperti all'aeroporto

Operazione dei carabinieri allaeroporto Leonardo da Vinci, dove sono stati individuati 11 autisti abusivi impegnati ad adescare passeggeri nell'area arrivi. L'attività, condotta dalla Compagnia Aeroporti di Roma Fiumicino, ha portato a sanzioni complessive per 21mila euro e all'emissione di specifici provvedimenti per arginare il fenomeno del trasporto non autorizzato. I militari hanno svolto servizi mirati per contrastare l'esercizio abusivo del trasporto pubblico non di linea e il procacciamento illecito di clienti a danno dei viaggiatori. I controlli si sono concentrati soprattutto presso il Terminal 3, dove alcuni soggetti erano soliti sostare nell'area arrivi tentando di intercettare i passeggeri, con conseguente intralcio ai servizi regolari dello scalo. Nel corso dell'operazione sono stati notificati due



distinti provvedimenti di divieto di accesso alle aree urbane (Dacur) emessi dalla Questura di Roma. Il primo ha riguardato un 50enne romano residente a Fiumicino, il secondo un 44enne originario del Bangladesh e residente a Roma. Entrambi, già noti alle forze dell'ordine e più volte sorpresi nei mesi scorsi al Terminal 3, stazionavano nell'area arrivi per procacciarsi illecitamente clienti. Complessivamente, le sanzioni hanno riguardato sette autisti Ncc e quattro persone totalmente prive di licenza, tutte colte nell'atto di

adescare viaggiatori senza titolo. Per ogni trasgressore è stato disposto anche l'ordine di allontanamento dall'area aeroportuale per 48 ore, mentre l'importo totale delle multe ammonta a 21mila euro. L'intervento, svolto a Fiumicino, punta a tutelare i passeggeri e a garantire il corretto funzionamento dei servizi di trasporto autorizzati all'interno dell'aeroporto di Roma. La presenza costante dei controlli è finalizzata a scoraggiare pratiche abusive che possono generare disagi e interferenze con l'operatività dello scalo.

Arrestato un 23enne egiziano alla stazione Tuscolana. Vittima una trentaduenne

Molestata nel sottopasso della stazione



Paura alla stazione Tuscolana, dove una 32enne romana è stata palpeggiata in pieno giorno nel sottopasso ferroviario. Gli agenti hanno fermato un 23enne di origine egiziana, poi arrestato con l'accusa di violenza sessuale. L'episodio è avvenuto a Roma, in una delle aree di maggiore passaggio della rete ferroviaria urbana. Erano le 11:00 di sabato 3 gennaio quando la giovane è stata avvicinata nel corridoio pedonale sotto i binari e palpeggiata dall'uomo. Le

grida della vittima hanno richiamato l'attenzione di un passante, che ha provato a inseguire il 23enne senza riuscire a bloccarlo. A pochi metri dal luogo dell'aggressione è stato trovato uno zaino lasciato vicino alla donna, risultato appartenere al presunto autore del gesto. Gli elementi rinvenuti nello zaino hanno consentito di indirizzare rapidamente le ricerche. Secondo quanto ricostruito, il giovane, un cuoco con un'attività commerciale di kebab, nel

frattempo si era spostato verso il bar della stazione Tuscolana. Grazie alla descrizione fornita dalla vittima, gli agenti lo hanno individuato e bloccato, procedendo all'arresto per violenza sessuale. Per la 32enne è stato attivato il codice rosa all'ospedale Vannini, dove ha ricevuto supporto psicologico. La segnalazione e l'intervento rapido hanno permesso di ricostruire i passaggi essenziali dell'accaduto e di assicurare assistenza immediata alla donna.

Patanè: "Ad ogni varco di accesso ci sarà un cartello con l'indicazione di inizio della Zona 30"

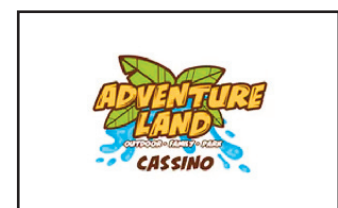
Roma, dal 15 gennaio Zona 30 in centro

Roma introduce dal 15 gennaio la zona 30 nell'area del Centro, con segnaletica ai varchi della Ztl e limite esteso anche alle strade più ampie. L'annuncio arriva dall'assessore alla Mobilità del Comune, Eugenio Patanè, in un'intervista al Corriere della Sera. "Ad ogni varco di accesso alla Ztl ci sarà un cartello con l'indicazione di inizio della Zona 30: non stiamo più parlando di singole strade, ma di un'intera zona che va segnalata all'automobilista. La prossima settimana tutti i cartelli saranno posizionati dove ci sono le telecamere, ad avvertire che da lì in poi non si potranno superare i 30. Nemmeno sulle strade larghe". L'assessore specifica che il limite riguarderà anche arterie centrali di ampia sezione. "Corso Vittorio, via del Teatro di Marcello, via Nazionale, il tunnel che sbuca sul Tritone, per esempio: a 30 all'ora anche le strade larghe,



che non sono a scorrimento veloce, e c'è una bella differenza - spiega - Perché sulla strada a scorrimento veloce, come la Tangenziale o il Gra, non si svolta a sinistra o c'è il guardrail in mezzo. Mentre le vie larghe del Centro sono retaggio della città che si voleva costruire, a misura di macchina, ma che ormai non c'è più: queste vie vanno trattate non come strade dove si può correre, ma dove si va piano per ammirare la teatralità monumentale". "La maggior parte delle vittime

sono pedoni, per questo faremo 175 attraversamenti pedonali rialzati - sottolinea - Quindi le 20 strade scolastiche, il grande lavoro sulle ciclabili. Poi faremo altre 1000 strade a 30 all'ora. C'è il lavoro sui black-point, sia carrabili che pedonali, che vale una sensibile diminuzione dei morti: sono sicuro che quei dieci morti in meno rispetto al 2024 siano legati agli incroci messi in sicurezza. E poi i Photored...". "Ne arriveranno 40 entro il 2026, li stiamo già mettendo - aggiunge - E abbiamo scelto di coprire gli incroci più larghi, perché dove passi col rosso e hai un tratto di strada più grande da percorrere, hai un grado di pericolosità maggiore". Il piano prevede controlli della velocità e strumenti di enforcement, dagli autovelox ai sistemi Photored agli incroci più critici, in sinergia con la nuova segnaletica ai varchi della Ztl e agli accessi dell'area centrale.



Torrente esondato e quartieri isolati, alberi crollati e viabilità compromessa

Maltempo nella Capitale: oltre cento interventi



Nelle ultime ore la Polizia Locale di Roma Capitale ha effettuato oltre cento interventi per gestire le emergenze legate al maltempo. Tra gli episodi più delicati, la caduta di un pino di circa 20 metri nei pressi del Colosseo. L'albero è crollato su via dei Fori Imperiali, probabilmente a causa delle piogge abbondanti che avrebbero indebolito l'apparato radicale. L'episodio ha provocato forti rallen-

tamenti in una delle aree più frequentate della città, fortunatamente senza conseguenze per le persone. Altri interventi hanno interessato diverse zone della Capitale, tra cui via Collatina, nel tratto compreso tra via Emilio Longoni e via Giovanni Capranesi, via Carlo Calisse, viale Jonio e via della Bufalotta. In questi punti la circolazione è stata deviata o rallentata per consentire la rimo-

zione di rami caduti e la messa in sicurezza delle carreggiate. Il maltempo non ha risparmiato neanche i Castelli Romani, dove si segnalano danni ingenti. A Ciampino, in particolare, il forte vento ha provocato il crollo di una struttura sportiva mentre al suo interno si trovavano nove persone impegnate in una partita di padel. Anche in questo caso, non si registrano feriti gravi.

Al momento sta interessando solo campi incolti e il fosso di via Vincenzo Bellini

Maltempo: Aniene esondato in più punti



Aniene sotto controllo a Roma a causa del maltempo che si sta abbattendo sul territorio: occhi puntati sulle banchine del Tevere in centro e per gli altri due fiumi che attraversano la città: l'Almone nella zona del parco della Caffarella e in particolare l'Aniene, che attraversa i territori del III, IV e VI municipio. Monitorato costantemente, il fiume Aniene, nei tratti dove non presenta aree gole-

nali, preoccupa non poco: il fiume è esondato in alcuni punti come a Tor Cervara, nel IV municipio Tiburtino e a San Vittorino, nel VI municipio delle Torri. Come indicano l'amministrazione comunale di Tivoli "l'innalzamento del livello del fiume Aniene sta causando alcuni rigurgiti dei fossi secondari, come il fosso San Vittorino nell'area A24, al casello di Tivoli. Al momento sta in-

teressando solo campi incolti e il fosso di via Vincenzo Bellini. Sono alti anche i livelli dei fossi secondari, quali Fosso San Gregorio, Fosso Empiglione, Fosso delle Prata, Fosso San Pastore, al momento ancora in alveo, ma il sorvegliato speciale rimane l'Aniene in quanto le precipitazioni odierne e dei prossimi giorni potrebbero causare un aggravarsi della situazione".

Crollata una struttura da padel all'interno del centro Padel Sassone

Maltempo: due ragazze salvate a Trigoria

Piogge intense hanno colpito ieri sera il Lazio, provocando centinaia di interventi per alberi caduti e allagamenti. A Roma, in zona Trigoria, due giovani sono state tratte in salvo da un seminterrato allagato. A Ciampino, il maltempo ha causato il crollo di una struttura da padel all'interno del centro Padel Sassone. Non si registrano feriti gravi. Alle 2,40 in via di Trigoria 82, due ragazze di 21 e 24 anni si trovavano in stanze diverse del seminterrato quando l'acqua ha invaso l'abitazione. Sul posto è intervenuta la squadra di Pomezia con il nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco, che ha raggiunto le finestre del piano interrato e ha tagliato le inferriate per aprire un varco di accesso. Le due giovani, impossibilitate a uscire a causa dell'alto livello dell'acqua, sono state estratte dal pertugio e affidate ai sanitari del 118. Entrambe sono state tro-



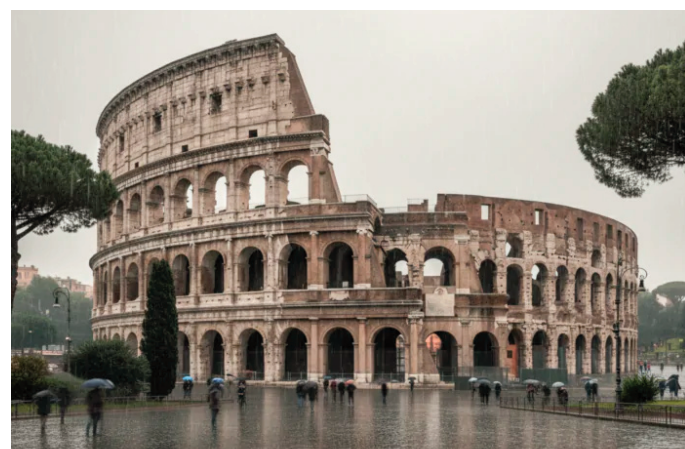
vate in grave stato di ipotermia e assistite sul posto. Sono intervenute anche le forze dell'ordine per gli accertamenti e la gestione della viabilità nella zona. Intorno alle 11,30, in via Asti a Ciampino, il violento nubifragio ha provocato il collasso di una struttura del Padel Sassone mentre erano in corso delle partite. Secondo le prime ricostruzioni, il cedimento, che ha coinvolto elementi in ferro e ampie vetrate, sarebbe collegato a un downburst, una corrente discendente in grado di generare raffiche orizzontali improvvise a contatto con il suolo. Al momento del crollo erano

presenti nove persone. Alcune hanno riportato ferite da taglio per la rottura delle vetrate, ma non risultano condizioni gravi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area. Le precipitazioni hanno interessato ampie aree della regione, con allagamenti e caduta di alberi che hanno richiesto numerosi interventi di soccorso. Le operazioni di messa in sicurezza proseguono per monitorare le condizioni e ripristinare le condizioni di sicurezza nei punti maggiormente colpiti tra Roma e l'area dei Castelli Romani.

Francesco Carpano (FI): "È una situazione che sfugge al buon senso"

Pino di 20 metri crolla ai Fori Imperiali

Maltempo a Roma, disagi nel cuore archeologico della Capitale. Poco prima delle 21 di domenica 4 gennaio un pino alto circa 20 metri è crollato in via dei Fori Imperiali, all'altezza del punto informativo turistico e dell'incrocio con via del Tempio della Pace, a circa cento metri da largo Corrado Ricci, in zona Colosseo. Sul posto sono intervenuti Polizia di Stato, Polizia Locale di Roma Capitale, Vigili del Fuoco e personale del 118. I Vigili del Fuoco hanno proceduto a sezionare il tronco per consentire la rimozione in sicurezza e il successivo ripristino della viabilità nel tratto interessato. L'area, particolarmente frequentata da turisti e pedoni, è stata interessata dalle operazioni necessarie a garantire la messa in sicurezza dopo la caduta dell'albero provocata dal maltempo. Il crollo è avvenuto lungo uno degli assi più trafficati e simbolici del centro



di Roma, a ridosso del Colosseo e dei siti archeologici dei Fori Imperiali. La presenza coordinata di forze dell'ordine e soccorritori ha consentito di gestire le operazioni in un contesto ad alta affluenza, con attenzione alla tutela dei passaggi pedonali e alla circolazione locale. Sul caso è intervenuto il consigliere di Forza Italia Francesco Carpano. "In una città grande come Roma, sette volte Milano, c'è una sola persona che risponde politicamente della gestione degli alberi su pubblica

via: è una situazione che sfugge al buon senso. Come fanno cittadini e comitati locali, che vivono il territorio sulla loro pelle, a parlarci e segnalare eventuali interventi? E come fa un solo Comune, rispetto a un territorio così grande, a garantire qualità e cura del dettaglio rispetto agli interventi sui singoli alberi? Ma Roberto Gualtieri non vuole decentrare, per non perdere potere, e questi sono i risultati. Sul caso specifico chiederò una ricognizione urgente in commissione Ambiente".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Giubileo: un anno che si conclude a Roma nel giorno dell'Epifania 2026

Il 6 gennaio si chiude la Porta Santa

Il 6 gennaio 2026 terminerà definitivamente il Giubileo, con la chiusura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. Un gesto simbolico che segna la fine di un evento storico che ha visto la Capitale come sfondo di tante occasioni, di tanta preghiera e di tanta unione. L'Anno Santo, che si tiene ogni 25 anni o in casi eccezionali, è un momento speciale nella Chiesa Cattolica e per il mondo intero. Nel caso del Giubileo 2025, lo si è visto iniziare con un papa e lo si vedrà terminare con un altro. Il 24 dicembre 2024, infatti, l'allora Pontefice, Papa Francesco, aprì la Porta Santa della Basilica di San Pietro per dare il via ufficialmente all'Anno Santo dedicato alla Speranza, un anno che si conclude a Roma nel giorno dell'Epifania 2026, con il rito finale in San Pietro, che verrà celebrato da Papa Leone XIV. Ma la chiusura

stessa della Porta ha un forte significato che spesso sfugge alla "mera" notizia, un significato che resta profondamente spirituale. "La porta è un po' il simbolo di un Giubileo di un anno Santo e questo non soltanto per il riferimento alle porte Sante che vengono aperte e poi chiuse, ma innanzitutto perché Gesù stesso si è identificato nella porta - dichiara dal Pontificio Istituto Biblico di Roma, Don Luca Pedrolì -. Nel vangelo di Giovanni, infatti, Gesù dice 'io sono la porta' e noi siamo invitati da lui a passare attraverso di lui perché attraverso di lui possiamo avere accesso alla vita nuova, quella che nessuno può più toglierci. Ma sappiamo bene che le porte costituiscono comunque un elemento importante nella nostra esperienza di ogni giorno: la porta ti permette di accedere in una realtà nuova, la porta ti

permette di essere accolto e di accogliere qualcuno. Certo fa un po' di nostalgia il vedere questa porta che adesso si chiude, però vale davvero per noi la pena di ricordare il famoso detto: "si chiude una porta, ma si apre un portone". Ed è davvero così, perché da ora in poi si apre per noi una porta ancora più grande, quella di poter sperimentare ogni giorno la presenza del Signore accanto a noi e quella di poter accogliere accanto a noi tante persone che bussano ogni giorno alla nostra porta". La chiusura dell'anno dedicato alla Speranza è, in realtà, internamente, una chiusura parziale: i ricordi e le emozioni vissute in questo periodo rimarranno indelebili e, per quanto può essere difficile immaginarlo nella frenesia di tutti i giorni, la verità è che non è mai troppo tardi e che le porte non si chiudono mai definitivamente.

Massime le misure di sicurezza attorno al Vaticano e nell'area di San Pietro

Giubileo, Roma blindata per la chiusura



Roma si prepara all'atto finale del Giubileo, che si chiuderà domani con la messa conclusiva e la chiusura della Porta Santa, celebrate da papa Leone XIV. Un evento che conclude un anno straordinario per la città, segnato dall'arrivo di circa 33 milioni di pellegrini e da una macchina organiz-

zativa messa costantemente alla prova. Massime le misure di sicurezza attorno al Vaticano e nell'area di San Pietro: chiusure al traffico, no fly zone, controlli rafforzati, metal detector e un imponente dispiegamento di forze dell'ordine, affiancate da vigili del fuoco, Protezione ci-

vile ed Esercito. Un dispositivo tecnologico avanzato è pronto a intercettare qualsiasi minaccia in un contesto internazionale delicato. In mattinata è previsto anche il tradizionale corteo dei Re Magi, mentre nel pomeriggio migliaia di persone sono attese per gli eventi dell'Epifania.

I malcapitati hanno fatto rientro a Roma con quasi un giorno di ritardo

Berlino-Roma, 190 passeggeri Ryanair bloccati

Disagi per il volo Ryanair Berlino-Roma del 3 gennaio: 190 passeggeri, tra cui bambini e anziani, sono rimasti a terra dopo una lunga attesa e la cancellazione a mezzanotte, al termine di quattro ore chiusi in aereo. «Senza ricevere assistenza», denunciano i viaggiatori, costretti a trascorrere la notte nello scalo tedesco. Il decollo, inizialmente previsto alle 19.30, è stato posticipato alle 20 e poi alle 22. Dopo le operazioni di imbarco e l'attesa a bordo, il volo è stato annullato allo scoccare della mezzanotte. La compagnia non è riuscita a garantire una sistemazione in hotel e i passeggeri hanno dovuto organizzarsi come possibile nello scalo, con riprogrammazione del volo per il giorno successivo. «Ieri a Berlino era una giornata di neve, ma non c'era una tormenta, tant'è che siamo riusciti a raggiungere l'aeroporto - racconta Simone, uno dei passeggeri italiani partito



per Berlino con la moglie e i due figli piccoli -. Ci hanno imbarcato con un'ora di ritardo e poi tenuti sull'aereo per quattro ore senza ricevere generi di conforto e informazioni. Fatta l'operazione di decongelamento delle ali, l'aereo era nella lista di decollo, ha iniziato il rullaggio, ma all'ultimo momento il comandante ha comunicato che l'aeroporto era chiuso. Una decisione che da quello che abbiamo saputo non sarebbe stata legata al maltempo ma a una legge federale che vieta i voli notturni dalle 23 alle 5». «In un primo momento - continua Simone - Ryanair ci aveva comunicato che avrebbero provveduto alla sistemazione in hotel. Poi con un altro messaggio ci ha informato di non

aver trovato posto e di provvedere autonomamente a costi ragionevoli, presentando successivamente una richiesta di rimborso. Ma alle due di notte, con altri passeggeri nelle nostre stesse condizioni, non avevamo la possibilità di trovare un albergo». La ripartenza era stata riprogrammata alle 10 del 4 gennaio, ma è slittata ancora per difficoltà nel formare l'equipaggio. «Ci hanno comunicato nuovo rinvio a mezzogiorno per la difficoltà di costituire un equipaggio. Di fronte alla nostra protesta, ci hanno detto di rivolgerci all'ambasciata e solo dopo è cominciato l'imbarco». I passeggeri sono stati chiamati alle 13 e hanno fatto rientro a Roma con quasi un giorno di ritardo.

Il presidente Bruno Manzi: "Prosegue il piano assunzionale dell'azienda"

Ama, procedure di assunzione terminate

Il periodo giubilare è stato di certo uno dei momenti più intensi della città di Roma, dove ogni singola unità, entità ed individuo è stato necessario al buon funzionamento della macchina organizzativa. Da Ama arriva la notizia della conclusione delle operazioni di selezione avviate a seguito dell'accordo sottoscritto con la RSU e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e FIADEL. "Il Giubileo appena concluso ha rappresentato una prova importante e positivamente superata per tutta la città oltre che un'esperienza di cui dobbiamo fare tesoro - ha sottolineato il Sindaco Roberto Gualtieri -. Proprio in questa ottica proseguiamo, assieme ad Ama, nell'opera di efficientamento dell'azienda attraverso l'inserimento e la valorizzazione di nuove risorse che, anche grazie al lavoro svolto nel corso degli eventi giubilari, hanno anche acquisito esperienza e formazione



professionale". L'azienda, Ama, si occuperà, in base a quanto previsto dall'intesa sindacale e dall'approvazione del Piano di Gestione Annuale (PGA) da parte di Roma Capitale, di procedere all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 100 operatori ecologici inizialmente previsti dal bando. Ma non solo: anche di ulteriori 150 unità attraverso lo scorrimento della graduatoria. Per il Presidente di AMA S.p.A, Bruno Manzi, "prosegue il piano assunzionale dell'azienda e con l'inserimento stabilmente in organico di questi lavoratori si potrà garantire la copertura del processo di

turn over da un lato e valorizzare, al tempo stesso, l'esperienza maturata in questi mesi dalle operatrici e gli operatori assunti a tempo determinato per il Giubileo". Durante il Giubileo, gli operatori hanno prestato servizio - maturando anche una certa esperienza - con contratto a tempo determinato e l'accordo sindacale ha, infatti, l'obiettivo di rafforzare gli organici di AMA e di valorizzare quel lavoro, riconoscendone il contributo operativo e professionale. Queste nuove risorse hanno un inquadramento previsto dal piano assunzionale 2026.



Il trend regionale conferma una riorganizzazione del mercato, dove la domanda premia strutture flessibili e soggiorni di breve durata

Ospitalità a Roma: calano gli hotel, crescono gli affitti brevi

Roma e il Lazio stanno vivendo una trasformazione profonda dell'offerta ricettiva: secondo l'analisi di Unioncamere InfoCamere sui servizi di alloggio e ristorazione dal 2021 ad oggi, gli alberghi tradizionali nel Lazio risultano in calo del 13,3%, a fronte di un arretramento nazionale più contenuto pari al 5,2% (meno 1.604 unità). Parallelamente, nel territorio capitolino si registra una marcata espansione degli affitti brevi, con un aumento del 33,8%. Il ridimensionamento degli hotel, più accentuato nella regione rispetto alla media italiana, riguarda soprattutto le strutture a conduzione familiare o di medio livello. A Roma, questo fenomeno convive con l'arrivo di nuovi marchi internazionali dell'alta gamma, che intercettano un pubblico diverso e non compen-



sano il calo del comparto tradizionale. Il trend regionale conferma una riorganizzazione del mercato, dove la domanda premia strutture flessibili e soggiorni di breve durata. Il comparto degli alloggi per vacanze e soggiorni brevi non conosce sosta:

a livello nazionale si contano oltre 13 mila imprese in più, per un totale di 44.801 unità. Roma cresce del 33,8%, un dato comunque inferiore ai balzi di Napoli (+98,1%) e Milano (+75,9%). Come sottolineano gli estensori della statistica, «Il fenomeno

segna una profonda riconfigurazione dell'offerta ricettiva, legata anche alla diffusione delle piattaforme digitali, con un cambiamento strutturale nelle preferenze dei viaggiatori, sempre più orientati verso soluzioni flessibili, soprattutto per soggiorni

brevi legati a festività ed eventi». Nella Capitale avanzano i grandi brand del lusso: dopo il Bulgari e la prima struttura italiana di Six Senses a piazza San Marcello, sono arrivati progetti come Palazzo Talia firmato da Luca Guadagnino e il Nobu Hotel and

restaurant, mentre sono in programma il primo Thompson Hotel by Hyatt in via delle Botteghe Oscure, il Mandarin Oriental nell'area dei villini sallustiani, il Bacarat (ex Majestic), il Rosewood Rome in via Veneto e il Four Seasons in piazza San Silvestro, per investimenti complessivi superiori a 400 milioni. In questo contesto, il sindaco Roberto Gualtieri aveva rivendicato lo slancio della fascia extra lusso: «Siamo la seconda città al mondo per aperture di hotel a 5 stelle, superati solo da Londra - ha rivendicato lo scorso settembre il sindaco Roberto Gualtieri, nel suo intervento al Global Summit 2025 -. Entro un anno ci saranno 14 nuovi alberghi. Il totale delle camere sarà 1.500, con un volume di investimenti di 421 milioni di euro in un anno».

Sanità, assistenza territoriale: nel 2026 previsti oltre 952 milioni di euro

Il percorso della Regione Lazio



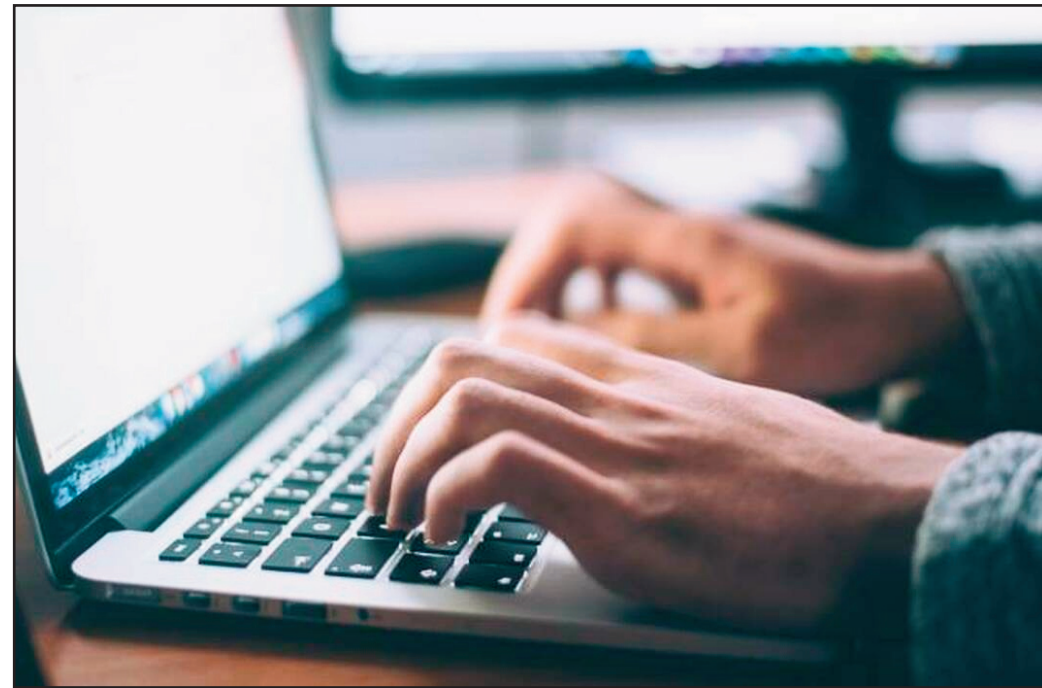
È stata approvata una delibera dalla Giunta regionale dove si prevede il potenziamento delle risorse per rafforzare la riabilitazione territoriale e riequilibrare l'offerta sanitaria tra le diverse Aziende Sanitarie Locali. Il tutto, con attenzione alle Asl. Per l'anno 2026, è stato definito dalla Regione Lazio il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale, fissandolo a 952.800.000 euro, con un incremento di 89,3 milioni di euro rispetto al 2025. «La Direzione Salute e Integrazione Sociosanita-

ria ha previsto un incremento del livello massimo di finanziamento pari al 3% rispetto all'anno 2025, per garantire una distribuzione equa delle risorse e un miglioramento dell'accesso ai servizi del Lazio. Per l'anno 2026, il livello massimo di finanziamento destinato alla riabilitazione territoriale ammonta complessivamente a 286.317.000 euro, in aumento rispetto ai 277.878.000 euro del 2025» comunicano dalla Regione. Ad essere potenziate come Aziende Sanitarie, sono state la ASL Roma 5, con 1,95 milioni

di euro in più rispetto al 2025; la ASL Roma 6 con 1,26 milioni di euro in più rispetto al 2025; la ASL di Rieti: 147mila euro in più rispetto al 2025; la ASL di Latina con 2,15 milioni di euro in più rispetto al 2025; la ASL di Frosinone con 2,17 milioni di euro in più rispetto al 2025. L'idea della Giunta regionale è di intervenire, in favore dei territori, con un percorso di rafforzamento dell'assistenza territoriale per ridurre le disuguaglianze tra gli stessi territori, migliorare l'assistenza e potenziare i servizi di prossimità.

Per aver raggirato e spogliato dei suoi beni Angelo Treglia pari a dieci milioni di euro

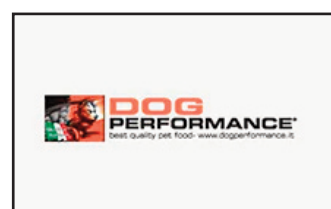
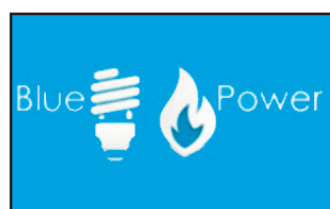
Truffa sentimentale, condanna a due anni



Due anni di reclusione per truffa aggravata dalla minorata difesa. È la condanna inflitta in primo grado a Cristina Mattiuz, accusata di aver raggirato e spogliato dei suoi beni Angelo Treglia, imprenditore di 93 anni, sottraendogli un patrimonio stimato in circa dieci mi-

lioni di euro. Secondo l'accusa, la donna avrebbe approfittato della fragilità dell'uomo legata all'età, arrivando anche a somministrargli psicofarmaci per ridurne la lucidità e indurlo a effettuare bonifici e sottoscrivere polizze vita milionarie. Uno dei trasferimenti con-

testati ammonta a 300mila euro con la causale «regalo marito». Treglia, prima di morire in una casa di cura, era riuscito a denunciare la moglie e a ottenere la separazione con addebito. Ora spetta ai figli il compito di ricostruire il patrimonio e l'onore del padre.



Anna Teresa Palamara (Iss): "I dati ci mostrano che ci stiamo avvicinando al picco dei casi, che verosimilmente verrà toccato nelle prossime settimane"

Influenza nel Lazio: casi in aumento della temuta variante K di A(H3N2)

Influenza e sindromi respiratorie in crescita anche nel Lazio, con un incremento di accessi ai Pronto soccorso e più ricoveri. La diffusione della temuta variante K di A(H3N2) si conferma il fattore dominante della stagione, mentre a Roma e nel resto della regione l'attenzione resta alta per l'impatto sui servizi sanitari. "L'incidenza totale delle infezioni respiratorie acute, nella settimana dal 15 al 21 dicembre, è stata pari a 17,1 casi per 1.000 assistiti (contro 14,7 nel bollettino precedente), in aumento rispetto alla settimana precedente come atteso per il periodo", afferma il rapporto della sorveglianza RespiVirNet, pubblicato oggi dall'Istituto superiore di sanità che parla di circa 950mila nuovi casi di influenza "con un totale dall'inizio della sorveglianza di circa 5,8



milioni di casi. L'incidenza più elevata si osserva, come di consueto, nella fascia di età 0-4 anni, con circa 50 casi per 1.000 assistiti". Nella stessa settimana, "sia nella comunità (medici e pediatri di famiglia) che nel flusso ospedaliero (ricoverati per malattie respiratorie) si registra un

alto tasso di positività per influenza (31,5% e 46,2% rispettivamente contro 36% e 40,4%)". L'intensità è stimata molto alta in Veneto, provincia di Bolzano, Marche e Campania; alta in Sicilia, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Abruzzo; media in Val d'Aosta, Lombardia, To-

sca e Puglia; bassa nel resto del Paese. I dati di sorveglianza relativi agli accessi in alcune Regioni, tra cui il Lazio, aggiornati alla settimana 50 del 2025 (8-14 dicembre), evidenziano "un aumento sia degli accessi sia delle ospedalizzazioni per sindromi respiratorie rispetto alla stessa

settimana della stagione precedente". Secondo il bollettino, "Le analisi di sequenziamento in corso dall'inizio della sorveglianza evidenziano che tra i ceppi di virus influenzale A H3N2 attualmente circolanti in Italia il subclade K è nettamente prevalente, mentre tra i ceppi H1N1

pdm09, tutti i ceppi si raggruppano esclusivamente nel subclade D.3.1 nell'ambito del più ampio clade 5a.2a.1 al quale appartengono anche i ceppi vaccinali". Il quadro conferma la prevalenza della variante K e la circolazione di A(H3N2) rispetto ad A(H1N1)pdm09. "I dati ci mostrano che ci stiamo avvicinando al picco dei casi, che verosimilmente verrà toccato nelle prossime settimane, in cui ci aspetta una circolazione sostenuta dei virus respiratori come atteso per il periodo", afferma Anna Teresa Palamara, direttrice del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto superiore di sanità. In questo contesto, a Roma e nel Lazio resta fondamentale l'attenzione alla pressione sulle strutture sanitarie e il monitoraggio della diffusione dei virus respiratori.

In arrivo nuove telecamere intelligenti contro la microcriminalità

Sicurezza ad Ardea: le ultime novità

Il Comune di Ardea risponde all'aumento dei fenomeni di microcriminalità con un massiccio investimento tecnologico. La Giunta guidata dal Sindaco Maurizio Cremonini ha approvato ufficialmente il piano di ampliamento della videosorveglianza cittadina, stanziando oltre 108 mila euro per l'installazione di sistemi di ultima generazione. Non si tratta di semplici telecamere, ma di veri e propri varchi elettronici con riconoscimento targhe (ANPR). Grazie ad immagini ad alta risoluzione e all'aggiornamento del software di gestione Genetec, la Polizia Locale potrà monitorare in tempo reale i flussi veicolari e intervenire con tempestività in caso di illeciti. L'obiettivo è creare una rete capillare che funga sia da deterrente per furti e rapine, sia da supporto fondamentale per le indagini post-evento. L'analisi condotta in sinergia con le forze dell'ordine ha per-



messo di individuare quattro aree "sensibili" dove la vulnerabilità è maggiore. I nuovi sistemi saranno installati nei seguenti punti: Via dei Colli Marini (intersezione con Via Severiana / Laurentina); Via Niso (confine con il Comune di Aprilia); Lungomare Ardeatini (incrocio con Via Bergamo); Lungomare dei Troiani. Il progetto, finanziato con una variazione d'urgenza al bilancio 2025-2027, non mira solo alla repressione, ma alla costruzione

di un territorio più sicuro e vivibile. Il provvedimento rispetta rigorosamente le normative sulla privacy dettate dal Garante e dal Ministero dell'Interno, garantendo un equilibrio tra sorveglianza e diritti dei cittadini. Con questa mossa, Ardea compie un passo decisivo verso una gestione smart della sicurezza pubblica, affidando al comando della Polizia Locale il mandato operativo per l'attivazione immediata dei sistemi.

Al via le iscrizioni per i corsi triennali nei CFP di Roma Capitale

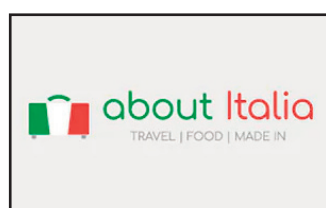
Cosa fare dopo le medie? La nuova opportunità

Dopo la scuola, spesso ci si chiede cosa si andrà a fare, quali occasioni presenta il territorio per i giovani che rappresentano il nostro futuro. Una tra le opportunità in questione arriva da Roma Capitale. Per i ragazzi e le ragazze in uscita dalla scuola media arriva un'opportunità: da martedì 13 gennaio a sabato 14 febbraio 2026 si potrà effettuare la richiesta online per partecipare ai corsi triennali gratuiti nei Centri di formazione professionale (CFP) di Roma Capitale. I corsi in questione sono rivolti alle ragazze e ai ragazzi che sono in uscita dalla scuola media, che hanno, quindi, conseguito o prevedono di conseguire, prima dell'inizio del nuovo anno formativo 2026/27, il diploma di scuola secondaria di primo grado. Dopo la conclusione del percorso triennale, i partecipanti hanno la possibilità di accedere ad un quarto anno di specializzazione. I centri di formazione profes-



sionale di Roma Capitale che offrono questi corsi sono nove. L'iniziativa ha uno scopo ben mirato: provvedere all'inserimento lavorativo nei settori industria, artigianato, turismo e servizi e sono riconosciuti e finanziati dalla Regione Lazio. Per potersi iscrivere basta se-

guire le indicazioni per presentare la domanda online sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM) a www.mim.gov.it. Altre informazioni si trovano nelle pagine del dipartimento Scuola, lavoro e formazione professionale.



L'attaccante argentino lascia la Capitale dopo una stagione e mezza in maglia biancoceleste

Lazio, ufficiale la cessione di Castellanos

La Lazio apre ufficialmente una nuova fase del proprio mercato invernale con la cessione di Valentín "Taty" Castellanos al West Ham. L'attaccante argentino lascia la Capitale dopo una stagione e mezza in maglia biancoceleste, dando il via a un periodo di profondi cambiamenti per la squadra guidata da Maurizio Sarri. Il trasferimento è stato formalizzato nelle ultime ore, con il club londinese che ha chiuso l'operazione a titolo definitivo. L'intesa economica consente alla Lazio di incassare una cifra importante, utile a sbloccare le strategie in entrata dopo mesi di immobilismo sul mercato. Una parte dell'importo, come da accordi precedenti, verrà riconosciuta anche al New York City FC, ex club del giocatore, che mantiene una percentuale sulla riven-



dita. Questa la nota ufficiale della Lazio: "La S.S. Lazio informa di aver ceduto a titolo definitivo il calciatore Valentin Castellanos al West Ham United Football Club. Castellanos, acquistato nell'estate 2023 dal New York City, lascia i biancocelesti dopo aver collezionato 98 presenze e segnato 22 gol. Tutto il club desidera ringraziare Taty per il contributo dato e augura a lui e alla sua famiglia il meglio per il futuro". Per il West

Ham, Castellanos rappresenta un investimento mirato a rafforzare il reparto offensivo, mentre per la Lazio la cessione segna l'inizio di una vera e propria riorganizzazione dell'attacco. Arrivato a Roma con grandi aspettative, l'attaccante argentino ha vissuto un'esperienza fatta di alti e bassi. Tra prestazioni convincenti e momenti di difficoltà, Castellanos ha comunque lasciato il segno con gol pesanti.

Il giocatore partenopeo non sarebbe convinto di lasciare il suo attuale club

Roma, brusca frenata su Raspadori

Quella che fino a pochi giorni fa sembrava una pista concreta per rinforzare l'attacco giallorosso ha subito un improvviso rallentamento. Giacomo Raspadori, infatti, non sarebbe convinto di lasciare il suo attuale club e, secondo le ultime indiscrezioni, partirà con la squadra per la tournée in Arabia, allontanando almeno per il momento un suo possibile trasferimento nella Capitale. La Roma segue da settimane il profilo dell'attaccante italiano, considerato ideale per caratteristiche tecniche e duttilità tattica. La dirigenza giallorossa lo vede come un giocatore capace di agire sia da seconda punta sia da trequartista, utile per aumentare soluzioni offensive e qualità negli ultimi metri. Tuttavia, la trattativa si è rivelata più complessa del previsto, soprattutto per la



volontà del calciatore, che al momento non appare del tutto convinto di cambiare maglia. Alla base della frenata ci sarebbero valutazioni personali e sportive. Raspadori vuole capire con attenzione il suo spazio nel progetto tecnico della squadra con cui è sotto contratto e non intende prendere decisioni affrettate. La partenza per l'Arabia, dove il club sarà impegnato in impegni ufficiali o amichevoli di prestigio,

rappresenta un segnale chiaro: ogni discorso di mercato è rinviato. In casa Roma, intanto, prevale una linea di prudenza. La società resta vigile, consapevole che il mercato invernale può offrire occasioni anche negli ultimi giorni. Non è escluso che dopo il 9 possano emergere novità importanti, soprattutto se cambieranno gli equilibri interni o se il giocatore dovesse aprire a una nuova soluzione. In quel caso, i giallorossi potrebbero tornare alla carica, magari rivedendo formula e tempistiche dell'operazione. Nel frattempo, la dirigenza valuta anche alternative, per non farsi trovare impreparata. L'obiettivo resta quello di consegnare all'allenatore una rosa competitiva per la seconda parte di stagione, capace di reggere il doppio impegno tra campionato e coppe.

Il club giallorosso avrebbe raggiunto un accordo di massima con il giocatore

Roma: accordo quasi fatto con Zirkzee

Il calciomercato della Roma entra in una fase calda e una delle trattative più interessanti riguarda Joshua Zirkzee. Il club giallorosso avrebbe infatti raggiunto un accordo di massima con il giocatore, trovando l'intesa sia sull'ingaggio sia sul progetto tecnico. Mancherebbe un passaggio fondamentale: l'ok definitivo del Manchester United, che al momento non ha dato il via libera all'operazione. I Red Devils, proprietari del cartellino dell'attaccante olandese, stanno valutando con attenzione le proprie mosse. La priorità del club inglese, infatti, sembra essere un'altra: prima di lasciar partire Zirkzee, il Manchester United vuole chiudere l'acquisto di un centrocampista. Solo dopo aver sistemato il reparto mediano, la dirigenza sarebbe disposta a sbloccare eventuali uscite nel reparto offensivo. Questa strategia sta rallentando una tratta-



tiva che, dal punto di vista della Roma, è considerata molto avanzata. Dal canto suo, la Roma guarda a Zirkzee come a un profilo ideale per rinforzare l'attacco. Le sue caratteristiche tecniche, la capacità di giocare spalle alla porta e di dialogare con i compagni si sposano bene con le idee dell'allenatore, che cerca un attaccante moderno e versatile. L'accordo con il giocatore rappresenta un segnale chiaro della volontà del club di puntare su di lui come elemento centrale del progetto. La dirigenza giallorossa resta in attesa, consapevole che il tempo e le dinamiche del mercato inglese possono fare la

differenza. Non si esclude che la Roma possa valutare formule diverse, come un prestito con diritto o obbligo di riscatto, pur di convincere il Manchester United a dare il via libera definitivo. Nel frattempo, a Trigoria filtra un cauto ottimismo. L'intesa con Zirkzee è considerata un passo importante e la sensazione è che, una volta completata l'operazione in entrata a centrocampo dei Red Devils, la trattativa possa finalmente sbloccarsi. La Roma resta alla finestra, pronta ad affondare il colpo e regalare ai tifosi un rinforzo di peso per la seconda parte della stagione.

Valter Giammaria: "L'effetto saldo non ha fatto uscire la gente di casa"

Saldi invernali a Roma a rischio flop



Il maltempo ha rallentato i saldi 2026 e non poco. Il 4 gennaio, secondo giorno per gli sconti, ha visto i negozi di Roma erano vuoti. Finché il meteo non andrà a migliorare infatti i romani non torneranno a far compere e la situazione è monitorata con grande attenzione e preoccupazione. A fare un primo bilancio sui saldi invernali è Valter Giammaria, presidente di Confesercenti Roma. Il 3

gennaio, primo giorno di sconti, la presenza nei negozi era in linea con quella registrata negli anni passati. Poi, però, il crollo. "Il 4 gennaio è meglio proprio non considerarlo - spiega Giammaria - con il maltempo i negozi sono rimasti praticamente vuoti". A beneficiarne sono stati i centri commerciali. Un peccato visto che "i romani hanno riscoperto i negozi di vicinato" ed "anche in centro, il 3

gennaio, c'erano tante persone a fare compere". Il maltempo, dunque, ha impedito ai cittadini a uscire e fare spesa il 4 gennaio. Storia simile oggi, lunedì 5. "Molti romani sono ancora fuori città per il ponte delle feste - commenta inoltre Giammaria - quindi il commercio sta risentendo di tutti questi fattori. L'effetto saldo non ha fatto uscire la gente di casa".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

50% SUCCESS
Più potenziale al tuo titolo

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA